

Torino: sgomberata la residenza universitaria occupata di Via Verdi 15. Attendiamo l'intervento del Ministro Cancellieri

Ci saremmo aspettato che il ministro Cancellieri telefonasse alla Questura di Torino e che, come è avvenuto in casi recenti sin troppo noti intervenisse per chiedere come mai si gettano per strada dei giovani universitari e per ordinare di smetterla.

Purtroppo non è andata così: stamattina nessuna telefonata umanitaria ha bloccato lo sgombero della residenza universitaria occupata dagli studenti torinesi.

24 giovani hanno così perso la casa, senza che nessuno si preoccupasse di dar loro una soluzione abitativa differente.

Eppure tanti sono i posti vuoti e non assegnati nelle residenze universitarie perché mancano i finanziamenti: si smantella così in Piemonte il sistema diritto allo studio faticosamente ottenuto negli anni passati.

In questo paese dei diritti rovesciati ancora una volta a pagare sono i più deboli: quelli che non hanno un cognome altisonante, quelli la cui sola colpa è di rivendicare il diritto all'abitare. Evidentemente i giovani non hanno diritto ad una casa!!!

Condanniamo con forza l'azione di questo governo che intende risolvere i problemi legati all'abitare con la forza brutta invece che con il dialogo.

La CUB dà il suo pieno sostegno ai nostri studenti gettati per strada.

Appuntamento questa sera 20,30 Piazza Santa Giulia per una prima iniziativa di solidarietà

Per la Cub Piemonte
Andrea Guazzotto

per info 3398563940